

ATTO N. 1693

DISEGNO DI LEGGE
*di iniziativa della Giunta regionale
(deliberazione n. 410 del 9.4.2003)*

*“Attuazione del decreto legislativo 24/04/2001, n. 170 – Riordino del sistema
di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell’art. 3 della
legge 13/04/1999, n. 108”*

*Depositato al Servizio Assistenza agli Organi,
Iter Procedimenti e Sistema Informativo il 15.4.2003*

Trasmesso alla II Commissione Consiliare Permanente il 16.4.2003



REGIONE DELL'UMBRIA

OGGETTO: DISEGNO DI LEGGE ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO
24 APRILE 2001, N. 170. ADOZIONE.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

09/04/2003 n. 410

		presenti	assenti
LORENZETTI MARIA RITA	Presidente	X	
MONELLI DANILO	Vice Presidente	X	
BOCCI GIANPIERO	Assessore		X
DI BARTOLO FEDERICO	Assessore		X
GIROLAMINI ADA	Assessore	X	
GROSSI GAIA	Assessore		X
MADDOLI GIANFRANCO	Assessore		X
RIOMMI VINCENZO	Assessore	X	
ROSI MAURIZIO	Assessore	X	

Presidente : LORENZETTI MARIA RITA

Relatore : GIROLAMINI ADA

Direttore: BECCHETTI CIRO

Segretario Verbalizzante : MANUALI PAOLA

LA GIUNTA REGIONALE

Visti gli artt. 23 e 24 del proprio Regolamento interno;

Vista la relazione illustrativa e la proposta di disegno di legge presentata dal Direttore regionale alle Attività produttive avente per oggetto: " Attuazione del decreto legislativo 24 aprile 2001, n.170";

Tenuto conto del parere e delle osservazioni formulate dal Comitato Legislativo, che si è espresso nella seduta de' 23 settembre 2002;

Dato atto che il presente disegno di legge non comporta nuove o maggiori spese o diminuzione di entrate;

Preso atto del parere positivo espresso in merito dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 17 dicembre 2002, ufficializzato con nota del successivo giorno 19, prot. n.270;

Ritenuto di provvedere alla adozione del citato disegno di legge, corredato della relativa relazione;

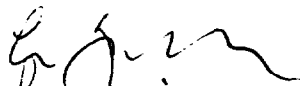
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di adottare l'allegato disegno di legge, avente per oggetto " Attuazione del decreto legislativo 24 aprile 2001, n.170", e la relazione che lo accompagna, dando mandato al proprio Presidente di presentarlo, per le conseguenti determinazioni, al Consiglio regionale;
- 2) di indicare l'Assessore alle attività economiche di rappresentare la Giunta regionale in ogni fase del successivo iter e di assumere tutte le iniziative necessarie.

IL DIRETTORE :



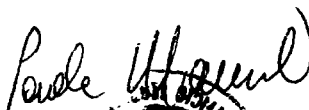
IL PRESIDENTE:



IL RELATORE:



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:



Disegno di legge: " Attuazione del decreto legislativo 24 aprile 2001, n.170".
Adozione.



RELAZIONE

In forza della delega conferita dall'art.3 della legge 14.03.1999, n.108 – "Nuove norme in materia di punti vendita per la stampa quotidiana e periodica", come noto, il Governo, ha provveduto agli adempimenti connessi e finalizzati al riordino organico del sistema di diffusione di questa tipologia di stampa con decreto legislativo 24.01.2001, n.170.

Alcune problematiche di ordine ermeneutico, sia nei confronti del relativo testo di emanazione, sia nei confronti delle disposizioni ivi contenute in rapporto alla nuova tipologia di relazioni appena successivamente venutasi a strutturare tra lo Stato e le Regioni a seguito della promulgazione della legge costituzionale n.3/2001, hanno contribuito ad "arricchire" il già ampio dibattito, che, sul piano normativo, tra deleghe, conferimenti e trasferimenti di funzioni, ha determinato, negli ultimi dieci anni in Italia, una configurazione di rapporti interni come gestiti in "edizione straordinaria".

La normativa di che trattasi, infatti, sopraggiunge, tra l'altro, con la puntuale abrogazione dell'art.14 della legge 5 agosto 1981, n.416, in forza del quale le Regioni, tra cui l'Umbria con propria legge regionale 10 luglio 1986, n.26, avevano provveduto a regolamentare l'esercizio delle funzioni amministrative attribuite ai Comuni dall'art.54, del DPR 24 luglio 1977, n.616, ricomprendenti, tra l'altro, anche la regolamentazione della rete di diffusione della stampa.

La Regione dell'Umbria ha avvertito per tempo in proposito lo stato di difficoltà conseguentemente ingeneratosi nel settore, e, previ appositi incontri di discussione in materia, tenuti presso la sede dell'Assessorato alle Attività produttive, sia con le Associazioni sindacali e di categoria (7.2.2002), sia con i rappresentanti dei Comuni (19.2.2002), ha provveduto a fornire alcune indicazioni utili alle Amministrazioni territoriali ed agli operatori per una lettura coerente della normativa sopraggiunta.

Tuttavia, ciò non ha consentito di conseguire il superamento della rotta di collisione tra le disposizioni contenute nella richiamata legge regionale n.26/86 e quelle contenute nel decreto legislativo n.170/2001. In verità, il risultato dei lavori e delle riflessioni maturate si è imposto come una manifesta esigenza di accelerare il superamento delle fasi di incertezza operativa, al fine di evitare che, nelle more della composizione dei diversi orientamenti interpretativi, sul territorio regionale venissero posti in essere atti o si avviassero procedimenti diversificati, se non addirittura contrastanti, a scapito della certezza del diritto e dell'equità e correttezza amministrativa.

In questo quadro, anche tenendo conto del fatto che la materia è oggetto non soltanto della discussione, peraltro attualissima, in tema di comunicazione e di informazione, ma, più in generale, anche della discussione riguardante tutto il sistema distributivo, che deve tener conto delle peculiarità del sistema insediativo regionale e, in particolare, riguardante il problema dell'occupazione, si è provveduto, contestualmente alle iniziative richiamate, e proprio in vista degli adempimenti in carico derivanti dalle disposizioni contenute nell'art.6, comma 1, del decreto legislativo n.170/2001, ad esperire una precisa indagine mirata all'analisi del mercato regionale sotto il duplice profilo, da una parte, dell'offerta e distribuzione di giornali e riviste, dall'altra, della domanda finale e dei profili dei consumi di

tale prodotto da parte dei lettori. A conclusione dei lavori e valutati i relativi contenuti la Direzione regionale alle Attività produttive ha disposto l'elaborazione del nuovo disciplinare della materia ed provveduto a rimettere la correlata proposta di regolamento al Comitato legislativo regionale di cui ai regolamenti regionali 25 febbraio, n. 1 e 12 novembre 2001, n.6. Il Comitato nella seduta del 23 settembre si è espresso ritenendo, fra l'altro, "che vada fatta preliminarmente chiarezza nell'ordinamento regionale vigente, ai sensi dell'art.10 della legge 10 febbraio 1953, n.62, con l'abrogazione esplicita della legge regionale 10 luglio 1986, n.26. [la quale], infatti, ancorché possa ritenersi in tutto o in parte superata dai mutamenti successivamente intervenuti nella legislazione statale di riferimento, non è mai stata oggetto di un'apposita previsione abrogativa regionale."

Quanto emerso, quindi, in occasione del confronto con il Comitato legislativo, ha consentito di prendere atto della necessità di rinviare, nelle more di un'organica disciplina del settore, che tenga anche conto del mutato quadro costituzionale, alla competenza del Consiglio regionale l'adozione di atti amministrativi finalizzati alla disciplina delle modalità e condizioni di vendita della stampa quotidiana e periodica, prevedendo, contestualmente, di dover preventivamente superare la vigente legge regionale n.26/86.

In questa ottica ed in questo quadro di riferimenti, in occasione dello stesso incontro con il Comitato legislativo è stato elaborato e concordato l'allegato disegno di legge, che è già stato oggetto di preadozione da parte della Giunta regionale nella seduta del 14 novembre 2002 – Atto n.1561; ed i relativi contenuti, in ossequio alle disposizioni di cui alla legge regionale 14 ottobre 1998, n.34, art.15, comma 8, lett. a), sono stati sottoposti alla valutazione del Consiglio delle Autonomie locali, della cui positiva valutazione, espressa in merito nella seduta del 17 dicembre 2002, è stata acquisita apposita conferma con nota, prot. n.270, del successivo giorno 19 dicembre.

Sulla base di tutto quanto precede, si ritiene di poter rimettere la proposta in argomento alla Giunta regionale per la conseguente adozione.

Il disegno di legge consta di due articoli.

Il primo articolo, come sintetizzato in rubrica, richiama in capo al Consiglio regionale il compito di governare con propria azione amministrativa la disciplina delle modalità e condizioni di vendita della stampa quotidiana e periodica. In forza di questo compito, così come assegnato, e delle modalità di svolgimento dello stesso, il Consiglio regionale procederà, quindi, agli adempimenti connessi, ivi compreso quello della formalizzazione ed emanazione degli indirizzi per la predisposizione da parte dei Comuni dei piani di localizzazione dei punti di vendita esclusivi di cui all'art.6, comma 1, del decreto legislativo 24 aprile 2001, n.170.

Il secondo articolo sancisce l'abrogazione della legge regionale 10 luglio 1986, n.26, dando così atto del superamento della stessa dalla sopraggiunta normativa statale in materia



Disegno di legge: "Attuazione del decreto legislativo 24 aprile 2001, n.170."

Art. 1.

(Indirizzi programmatici)

1. Il Consiglio regionale, con proprio atto amministrativo, in attuazione dell'articolo 1 del decreto legislativo 24 aprile 2001, n.170, detta indirizzi programmatici inerenti le modalità e condizioni di vendita della stampa quotidiana e periodica, con riferimento anche alla predisposizione, da parte dei Comuni, dei piani di localizzazione dei punti di vendita esclusivi, come previsto dall'art.6 del d.lgs 170/2001 stesso.

Art. 2.

(Abrogazione)

1. E' abrogata la legge regionale 10 luglio 1986, n. 26.





REGIONE DELL'UMBRIA

GIUNTA REGIONALE

Presidenza della Giunta regionale

Comitato Legislativo



Prot. n° 16912

Perugia

24 SET. 2002

Al Direttore alle
attività produttive
Dott. Ciro Becchetti
Sede

Oggetto: Disegno di legge: «Attuazione dell'articolo 6 del decreto legislativo 24 aprile 2001, n. 170»

Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 42253 del 17 settembre 2002, si comunica che nella seduta del 23 settembre 2002, il Comitato legislativo, nell'esaminare la proposta di regolamento in oggetto, ha ritenuto che vada fatta preliminarmente chiarezza nell'ordinamento regionale vigente, ai sensi dell'articolo 10 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, con l'abrogazione esplicita della legge regionale 10 luglio 1986, n. 26. Questa, infatti, ancorché possa ritenersi in tutto o in parte superata dai mutamenti successivamente intervenuti nella legislazione statale di riferimento, non è mai stata oggetto di un'apposita previsione abrogativa regionale.

Si è ritenuto, altresì, che il d.d.l. stesso rinvii alla competenza del Consiglio regionale l'adozione dell'atto amministrativo generale contenente gli indirizzi per i piani comunali, sia pure nell'attesa di un'organica disciplina del settore, che tenga anche conto del mutato quadro costituzionale.

Tutto ciò premesso, il Comitato ha espresso parere favorevole sulle soluzioni sopra delineate e sul disegno di legge in oggetto, nel testo concordato con i rappresentanti di Codesta Direzione, Dott. Franco Pasquino e Dott. Romolo Cerri.

Si fa presente che i due atti, ai sensi dell'articolo 15, comma 8, lettere a), d) della legge regionale 34/1998, devono essere preadottati dalla Giunta regionale ed inviati al Consiglio delle autonomie per il prescritto parere, a seguito del quale la Giunta adotterà definitivamente le proposte al Consiglio.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Avv. *M. Rufini*



CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI dell'UMBRIA

Lr. 14 Ottobre 1998, n.34

Prot.270

Perugia, 19 dicembre 2002

REGIONE UMBRIA		
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
000626 /IV	08 GEN. 2003	
Cat. 1	Cl. 8	Fasc. 1

REGIONE UMBRIA					
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE					
SERVIZIO		ARRIVO		SERVIZIO	
I	II	- 7 GEN. 2003		IX	X
III	IV			XI	XII
V	VI	DIRETT. <input type="checkbox"/> SEGRET. <input type="checkbox"/>		XIII	
VII	VIII	POSIZ. INDIVIDUALI <input type="checkbox"/>			
UFFICI TEMPORANEI		I			

Al Presidente della Giunta Regionale
MARIA RITA LORENZETTI

All'Assessore Regionale
ADA GIROLAMINI

LORO SEDI

Oggetto: Parere su DDL: "Attuazione del decreto legislativo 24 aprile 2001, n.170;

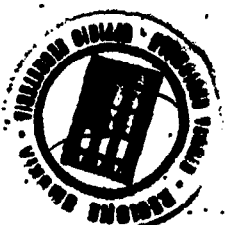
Si comunica che in data 17 dicembre 2002 il Consiglio delle Autonomie locali ha esaminato il Disegno di Legge in oggetto esprimendo nel merito dello stesso parere favorevole.

Il Segretario
Fausto Gallesi

Il Presidente
Rinaldo Locchi



CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEFUNDIRIA
L. 14 Ottobre 1994, n. 54



Prot. 270

Perugia, 19 dicembre 2002

Al Presidente della Giunta Regionale
MARIA RITA LORENZETTI

Al Assessore Regionale
ADA GIROLAMINI

LORO SEDI

Oggetto: Parere su DDL: "Attuazione del decreto legislativo 24 aprile 2001, n. 170.

Si comunica che in data 17 dicembre 2002 il Consiglio delle Autonomie locali ha
esaminato il Disegno di Legge in oggetto esprimendo nel merito dello stesso parere
favorevole.

Il Segretario
Raffaele Colucci

Il Presidente
Renato Locchi



CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI dell'UMBRIA
Lr. 14 Ottobre 1998, n.34



Prot.n.100

Perugia, 4 aprile 2003

**ALL'ASSESSORE REGIONALE
ALL'INDUSTRIA E COMMERCIO
ADA GIROLAMINI
Via Mario Angeloni
06100-PERUGIA**

**e, p.c. SLNA.G.I
(Sindacato Nazionale Giornalai D'Italia)
Via Piccolpasso, 169
06128-PERUGIA**

**Oggetto: Integrazione al parere sul Disegno di legge riguardante l'attuazione del D.D.L.
24/04/01 n.170.**

Si fa riferimento al parere in oggetto espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 17/12/2002 e trasmesso al tuo Assessorato, per far presente che in data 13/02/03 è pervenuta una nota di osservazioni del SLNA.G.I, che si allega, in merito al disegno di legge di cui sopra.

Dette osservazioni, alla luce anche di una concreta verifica nei comuni, si ritengono fondate e meritevoli di accoglimento.

Si auspica pertanto che le stesse possano essere recepite nel disegno di legge predisposto dalla Giunta Regionale.

Cordiali saluti

Perugia, il 4 APR 2003

Per copie confermate
e l'originale



IL DIRIGENTE

Il Presidente
Renato Locchi

Casa delle Autonomie - Via Alessi, 1 06121 Perugia - Tel. 075.5755456/458 - Fax 075.5755417/419
<http://www.cal-umbria.it> - E-mail: info@cal-umbria.it

Per visione. IL COORDINATORE (INSERIRE NELLA NORMATIVA, QUANTO RICHIESTO
DA LOCALI).
Lr. 7/4/03 CONTO. ANCI - UNIONE ANCI - ARILGIONAIO
(Lia Sborzani)